



## LETTERA DEL GOVERNATORE • GIUGNO 2025



Care Socie e cari Soci,

Vi scrivo dalla meravigliosa terra sicula e, precisamente, dalla città di Siracusa, dove si sta celebrando l'ultimo appuntamento dello **scambio culturale tra il nostro Distretto e i Distretti di Sicilia-Malta e Campania**, al quale si sono aggiunti, col tempo, anche gli amici di Puglia ed Emilia Romagna – San Marino. Con me c'è una piccola delegazione di **soci veneti e friulani** che, oggi, vivranno l'emozione di assistere, nell'antico teatro greco, alla rappresentazione dell'Edipo a Colono di Sofocle.

Osservavo ieri, durante la **cerimonia di chiusura del gemellaggio**, che l'umanità ha compiuto nei secoli grandi progressi sul piano della scienza e della tecnica, ma resta sul piano delle relazioni personali e sociali la stessa umanità descritta nelle tragedie dell'epoca classica e di quella shakespeariana, con gli stessi drammi, le stesse passioni, gli stessi vizi e le stesse debolezze, la stessa incapacità di prevenire e risolvere i conflitti. Del mondo descritto in quelle opere insuperabili abbiamo tuttavia l'opportunità, come Rotariani, di custodire i valori più alti e più nobili, che stanno nella solidarietà, nel rispetto, nella sacralità dell'amicizia, dell'ospitalità e della parola data. E quest'anno io posso dire di avere sviluppato con tutti i miei "colleghi" governatori un rapporto di sincera amicizia e collaborazione, di assoluto rispetto, che ci ha consentito di pianificare e lavorare insieme da veri compagni, senza competizione, senza invidia, senza gelosie, con la semplice gioia di condividere. Auguro a Gianni, Lucia e Mariano di poter godere della stessa fortuna.

Sull'amicizia e sulla comunanza di ideali e di interessi sono fondati anche i **Circoli rotariani** (noti anche come Fellowship rotariane), a cui è dedicato il mese di giugno del nostro calendario. Nel nostro Distretto ce ne sono di molto attivi, a cominciare dal gruppo dei Rotariani in montagna, nato sulle nostre vette e di recente ufficialmente riconosciuto come Mountains Rotary Fellowship dal Rotary International. Ma non posso e non voglio dimenticare gli Alpini rotariani, i velisti, i tennisti, gli amanti del patrimonio culturale (FRACH) e quelli delle auto storiche (ARACI), i golfisti, i ciclisti, i camperisti, i motociclisti, i rotariani volanti, gli appassionati degli sport invernali, gli Scout, i Gourmets e i tanti altri circoli, che non figurano nel nostro **Piano direttivo distrettuale**. Desidero, anzi, cogliere l'occasione per salutare e ringraziare il socio **Giorgio Cossutti**, che per anni ha guidato e coordinato con entusiasmo questa grande famiglia e al quale succederà, dal prossimo anno, il PDG Alessandro Perolo, a cui auguro lo stesso successo. Nel mentre mi congratulo col PDG **Cesare Benedetti**, neo Cavaliere del lavoro, per il meritato riconoscimento.

La comunanza di una passione diventa nelle Fellowship la molla per ritrovarsi, divertirsi e per pianificare nuovi service. La chiave del successo è data, come sempre, dal coinvolgimento personale, che resta per me il pilastro più importante del nostro **Piano d'azione**. E nei circoli, più ancora che nei club, questo coinvolgimento diventa travolgente e irresistibile, proprio come la nostra **Presidente Stephanie Urchick** ci ha chiesto di essere nella nostra azione e nel nostro impegno per gli altri: travolgenti e **irresistibili**.

Proprio per questo, Vi ricordo che l'anno rotariano non è ancora terminato e ci restano ancora molte cose belle e interessanti da fare: abbiamo il **Forum Distrettuale sulla fruizione a distanza del patrimonio culturale**, che si terrà a Mestre il prossimo 6 giugno, presso il Museo M9 (qualche tempo fa abbiamo mandato a tutti i club il programma, rimandato ieri via email a tutti i soci); il **Congresso**



**Distrettuale del 13 e 14 giugno** a Padova, con il concerto per la pace (anche in questo caso abbiamo rimandato nei giorni scorsi inviti e programmi, con le istruzioni dettagliate per l'iscrizione ai vari eventi); la **Convention Internazionale di Calgary**, dal 21 al 25 giugno; la **Festa di fine anno a Caorle il 28 giugno**, con sorprese e divertimento assicurati (e di cui avrete prestissimo notizie in anteprima); tutte le cerimonie di passaggio delle consegne nei vari club.

Giugno è anche il mese in cui possiamo fare il bilancio dell'annata, guardare ai molti traguardi e obiettivi raggiunti, incrementare il livello delle nostre donazioni, di club e individuali, alla Rotary Foundation, sapendo di poter finalmente godere da quest'anno anche delle detrazioni fiscali (versando individualmente alla **Fondazione Rotary Italia**), destinare il **5 per mille** delle nostre dichiarazioni alla **Fondazione R.I.N.E.**, di cui il nostro Distretto è fondatore, per alimentare le risorse con le quali ogni anno finanziamo i migliori service dei nostri club. Insomma, giugno non è semplicemente il mese dell'attesa, ma resta, come tutti gli altri mesi dell'anno, il tempo dell'azione.

Giugno, però, è anche il mese dei ringraziamenti. Consentitemi, allora, di ringraziare con sincera e commossa riconoscenza: tutti i componenti dello staff distrettuale e con loro Laura e Mara, per l'aiuto che ho da loro ricevuto (e non solo nell'ultimo anno) nel mio impegno quotidiano; tutti i 21 irresistibili miei assistenti, fondamentali nel collegamento con il territorio; tutti i presidenti e componenti delle Commissioni distrettuali, che qualificano con il loro impegno l'azione del Distretto; tutti i Governatori, passati e futuri (con un ricordo particolare per Guglielmo Pellegrini e Riccardo Caronna) per i loro preziosi consigli; Jessica De Ponto e Giacomo Plos, rispettivamente RD Rotaract e Interact, per l'entusiasmo con il quale hanno assolto il loro compito, in piena sintonia con le mie aspettative; tutti i 96 appassionati presidenti di club, per il tempo che hanno dedicato al Rotary e sottratto al loro lavoro e alle loro famiglie e per la carica che hanno saputo trasmettere ai soci; e tutti Voi, cari amici, senza i quali nulla di tutto questo avrebbe senso e per i quali mi sono speso, cercando di fornire nuovi stimoli e spunti di riflessione.

Per me va a chiudersi un anno incredibile, in cui ho sentito provenire da tutti affetto e sostegno sinceri; torno a quel porto da cui ero idealmente salpato, mollando le cime, come scrivevo nella mia **lettera di luglio 2024** (sembra appena ieri, tanto velocemente il tempo è trascorso). Per il Rotary e per tutti Voi si chiude semplicemente un altro anno di impegno, non più buono o meno buono di quelli che abbiamo vissuto e vivremo ancora, insieme, spinti dal desiderio di essere **uniti per fare del bene**.

Viva il Rotary!

Siracusa, 1 giugno 2025